

Pagina da non allegare alla domanda

» » » » Istruzioni per la presentazione della domanda

La **domanda deve essere presentata** tramite PEC (Posta elettronica certificata) - indirizzando la comunicazione alla casella istituzionale di Regione Toscana <u>regionetoscana@postacert.toscana.it</u> - **solo da caselle PEC** - o tramite il sistema web Apaci (Amministrazione pubblica aperta a cittadini e imprese) collegandosi a http://www.regione.toscana.it/apaci e selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta"

Ai fini dell'ammissibilità della domanda è necessario inviare la seguente documentazione:

- 1. modello di domanda L2 e relativi allegati
- 2. attestazione assolvimento marca da bollo (euro 16,00)
- 3. attestazione assolvimento oneri istruttori

Modalita' di assolvimento marca da bollo

a mezzo di modello F23 o altre modalità di assolvimento previste dall'agenzia delle entrate

Modalità di versamento oneri istruttori¹

versamento sul ccp 1031575820 o IBAN IT89O0760102800001031575820 intestato a Regione Toscana oneri istruttori difesa del suolo – servizio tesoreria – nelle seguenti misure:

- € 200,00 istruttoria per adeguamento o dismissione di opera esistente di cui all'articolo 3, articolo 9, c. 2;
 - € 250,00 istruttoria per costruzione di nuovi invasi di cui all'articolo 3 della l.r. n. 64/2009.

Per gli impianti aventi finalità d'uso irriguo, ai sensi dell'articolo n. 14 ter, c. 3 della l.r. 64/2009, si applica una riduzione degli oneri istruttori pari al 30%.

¹ fonte L. R. 64/2009, art.14 ter. L'ufficio si riserva comunque di comunicare successivamente l'importo preciso e il numero di conto corrente postale e/o l'IBAN per il versamento delle spese di istruttoria.



Invio per PEC

Alla Regione Toscana

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

OGGETTO: Sbarramenti di ritenuta e relativi bacin	i d'accumulo- Domanda di:	
(1) Autorizzazione alla <u>Costruzione nuova opera</u> L.F	R. 05/11/2009 n°64 (²) artt.3 e 4	
☐ (2) Autorizzazione alla <u>Cessazione definitiva</u> di impianto chiusura e demolizione di un'opera L.R. 05/11/2009 n°64 artt.9 e 10		
□(3) Autorizzazione alla modifica opera esistente L.R. 05/11/2009 n°64		
□(4) Autorizzazione alla <u>regolarizzazione</u> opera esistente L.R. 05/11/2009 n°64		
☐(5) Autorizzazione a <u>Sanatoria</u> per opera esistente L.R. 05/11/2009 n°64		
☐ (6) Approvazione del Progetto di Gestione dell'opera L.R. 05/11/2009 n°64 art.4 c.1, art.14 c.2, lett.c, e D.P.G.R. n° 18/R del 25/02/2010 art.11 c.5 lett.a- art- 23 bis		
Tipo di progetto:	□ Preliminare (art.9 D.P.G.R. n°18/R/2010) □ Definitivo (art.10 D.P.G.R. n°18/R/2010)	
Tipologia dei lavori (descrizione sintetica dell'intervento):		
Eventuale corso d'acqua interessato:		
Località:		
Comune:		
Sezione:		
Foglio:		
Particella:		
ubicazione (sistema di riferimento geodetico gauss boaga epsg 3003) coor_est		
coor_nord Localita' dell'abitato piu' vicino:		

Denominazione corrente dell'impianto (facoltativo):

Anno di realizzazione dell'impianto:

²() Si userà sempre questa dicitura in maniera semplificativa, ma è da intendersi per esteso: "L.R.n°64/09, Decr.P.G.R. 25.02.2010 n°18/R, D.P.R. e succ. modiff. (L.R.n°43/14) DPR del 01/11/1959 N°1363 - D.M. Min.II.TT.26/06/2014 ".



Tipologia costruttiva (terra, muratura, calcestruzzo, etc):	
Riferimento alla richiesta di concessione alla derivazione d'acqua, (t.u. 1775/1933 e ss.mm.ii.), o ad eventuali atti già in possesso (obbligatorio se modalita' alimentazione e' "sbarramento corso d'acqua):	
Estremi degli atti autorizzativi relativi all'impianto esistente, previsti dalla vigente normativa:	
Descrizione delle modifiche che si intendono apportare all'impianto esistente, che comprenderanno, nel caso di interventi di modifica funzionale, l'indicazione delle nuove dimensioni dell'opera di ritenuta e delle opere funzionali accessorie:	
Tipo di utilizzo:	□ agricolo □ produzione di beni e servizi □ civile □ idroelettrico □ ittiogenico □ potabile □ uso privato da acque superficiali □ uso a scopi didattico-scientifici e di tutela ambientale □ antincendio certificato dall'autorità competente □ Altro (specificare)
Caratteristiche principali dell'opera in progetto o in	ipianto esistente:
Corso d'acqua	
anno di realizzazione dell'impianto	
Materiale costituente lo sbarramento	
Altezza dello sbarramento (m)	
Volume di invaso arginato utile alla definizione classe invaso (m 3)	
Modalita' di alimentazione	
	☐ acqua di pioggia☐ derivazione da corso d'acqua non interferente☐ sbarramento corso d'acqua
Sviluppo longitudinale al coronamento (m)	derivazione da corso d'acqua non interferente
` ′	derivazione da corso d'acqua non interferente
Larghezza del coronamento (m)	derivazione da corso d'acqua non interferente
Larghezza del coronamento (m) Pendenza paramento di monte (%)	derivazione da corso d'acqua non interferente
Larghezza del coronamento (m)	derivazione da corso d'acqua non interferente



Franco netto (m)	
Tipo di fondazione	
Eventuali sottostrutture di tenuta	
Superficie dello specchio liquido alla quota di	
massimo invaso (mq)	
Quota di massimo invaso (m s.l.m.)	
Quota massima di regolazione (m s.l.m.)	
Sezione retta del canale - galleria - adduttore (mq)	
Lunghezza del canale adduttore (m)	
Stima volume interrimento (mc/anno)	
Portata massima dello scarico di superficie (mc/s)	
Sezione scarico di superficie (mq)	
Portata erogata alla quota di massimo invaso dallo	
scarico di fondo (mc/s)	
Sezione scarico di fondo (mq)	
Classe dimensionale d'appartenenza (ex art.3	
Regolamento d'attuazione D.P.G.R. del 25/02/2010	
n°18/R)	
Classe di rischio proposta (ex art.6 Regolamento	
d'attuazione D.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R)	
Richiedente/Proprietario:	
sede legale: Comune*	
Via/Piazza*	
legale rappresentante*	
nato a	1,
	il
domiciliato in: Comune	
Via/Viale/Piazza	
Tel.	Fax
DEC.	
PEC	
.,	(a)
e-mail	
Codice Fiscale / P.Iva	i i
* indicare in caso di società o enti	
Gestore dell'impianto (**)	
sede legale: Comune*	
Via/Piazza*	
legale rappresentante*	
nato a	l il
domiciliato in: Comune:	
Via/Viale/Piazza	
Tel.	Fax
PEC	
FEC	@
T. Control of the Con	- 11

Data:



e-mail				<u>@</u>	
Codice Fiscale / P.Iva					
* indicare in caso di socie					
** indicare se diverso dal	ricnieaente				
Tecnico/i Incaricato/i					
nato a				il	
iscritto all'Albo					
prov. di				n.	
domiciliato in					
Via/Piazza					
Tel.				Fax	
PEC				<u>@</u>	
e-mail				<u> </u>	
Codice Fiscale					
	sensi degli artt.	496 c.p. e 76 de l beneficio ottenut	Î D.P.R. 28/12/2 o	ponsabilità penali previste pe 2000 n.445 e del fatto che	
		DICHIARA CH	IE:		
Rispetto alla pianificazio	ne di bacino dist	rettuale di riferin	nento:		
Autorità di bacino distrettuale competente: ■ L'area non è interessata da interventi previsti dall'autorità di bacino distrettuale di riferimento ■ L'area è interessata dai seguenti interventi previsti dall'autorità di bacino distrettuale di riferimento ■ L'intervento ricade in Area a pericolosità idraulica: SI □ NO □					
in caso affermativo	Р3 □	P2 🗆	P1 □		
◆ L'intervento ricade in Area a pericolosità geomorfologica: SI □ NO □					
in caso affermativo	P.F.4 🔲	P.F.3 □	P.F.2 🗆	P.F.1 🔲	
		Il Tecnico incari	cato		
		(timbro e firma	ı)	_	



(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati mediante una banca dati informatizzata per le finalità inerenti il procedimento in questione.

informatizzata per le finalità inerenti il procedimento in questione.		
Il Tecnico incaricato		
(timbro e firma)		
le dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni lo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di ui al D.P.R.445/00.		
E n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla dati"		
no che i suoi dati personali, che raccogliamo per le le essi vengono comunicati, secondo le modalità in modo lecito, corretto e trasparente.		
ritamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 prisonale autorizzato con modalità informatizzata è sibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti ligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione. bili del Settore del Genio Civile competenti per nato agli uffici del Genio Civile competenti per il della legge, nonché di opporsi al loro trattamento Responsabile della protezione dei dati dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate ivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/		
Il Tecnico incaricato		

(persona fisica o rappresentante legale)



ALLEGATI ALL'ISTANZA

Ai fini dell'ammissibilità/procedibilità della domanda deve risultare allegata al presente modulo, debitamente compilato in tutte le sue parti in unica copia, la seguente documentazione minima in copia digitale (che non esclude eventuali richieste di integrazioni da parte dell'Ufficio in sede di istruttoria):

- A) elaborati progettuali redatti su supporto informatico firmati digitalmente da professionisti abilitati così come sopra dettagliato.
- B) Attestazione assolvimento marca da bollo e versamento oneri istruttori

Si specifica che gli oneri d'istruttoria sono da versare alla prima presentazione della pratica inerente ogni singola opera (alla presentazione del preliminare o per i casi previsti alla presentazione direttamente del definitivo). Ogni eventuale ulteriore passo successivo sarà accompagnato dal presente modello opportunamente compilato, dagli elaborati tecnici eventualmente necessari, ma non da ulteriori esborsi economici.

C) Autorizzazione ai sensi R.D.523/1904:

"in relazione all'interferenza con un corso d'acqua degli organi di restituzione e/o di presa dell'opera in progetto" la domanda deve essere inoltrata anche ai fini dell'autorizzazione ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904 n.523; per quanto attiene il procedimento amministrativo e la durata dello stesso risulta prioritario l'iter autorizzativo inerente la costruzione dello sbarramento, il quale si concluderà con un unico atto che farà proprie anche eventuali prescrizioni e/o limitazioni espresse dall'ufficio idraulico competente per il territorio". In tal caso all'interno di questa direzione provvederà ad acquisire i pareri di competenza ai sensi del RD523/1904.

D) Concessione di derivazione ai sensi R.D.1775/1933:

"nel caso in cui lo sbarramento in progetto invasi, in misura parziale o totale, acque pubbliche per il suo riempimento (quindi qualunque corso d'acqua naturale, ad esclusione dell'utilizzo delle sole acque di precipitazione)" la domanda deve essere inoltrata prioritariamente ai fini dell'ottenimento della concessione d'utilizzo delle acque, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775; per quanto attiene il procedimento amministrativo e la durata dello stesso risulta prioritario l'iter autorizzativo inerente la concessione di derivazione d'acqua, il quale si concluderà con un unico atto che farà proprie anche l'autorizzazione alla costruzione dell'invaso e dello sbarramento, con le eventuali prescrizioni e/o limitazioni espresse dall'ufficio. In tal caso all'interno della Direzione saranno svolte le istruttorie ed acquisiti gli atti richiesti, con l'emanazione di un unico atto autorizzativo alla costruzione dell'invaso e sbarramento che avrà avuto cura di acquisire l'eventuale parere previsto dal RD523/1904, così come l'atto di concessione di derivazione dell'acqua da parte dell'ufficio risorse idriche.

E) Elaborati progettuali (vd dettaglio di seguito)



Dettaglio elaborati progettuali allegati all'istanza:

Progetto Preliminare

Documentazione grafica ed Elaborati allegati all'istanza (da redigersi ai sensi dell'art. 9 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione della L.R.64/2009)

Relazione tecnica / descrittiva: • riguardante l'intero impianto esteso anche alle opere di captazione (canali, condotte,); • L'individuazione dei bacini idrografici sottesi all'opera di ritenuta, con individuazione del reticolo idraulico afferente l'invaso; • I Calcoli idrologici giustificativi dei valori assunti per le portate di progetto e verifica dell'impianto, (con tempo di ritorno di riferimento pari a 200 anni per gli invasi esistenti in modificazione, mentre per i nuovi tempo di ritorno di riferimento pari a 500 anni in caso di sbarramenti di altezza inferiore o uguale a 10 metri ed a 1000 anni in caso di sbarramenti di altezza superiore 10 metri; • valutazione dell'entità del probabile trasporto solido ai fini della determinazione del rischio di interrimento (solo per opere di nuova progettazione e esistenti ricadenti in classe di rischio 4). Relazione geologica contenente valutazioni su:
 l'ammissibilità dell'opera in funzione degli elementi macroscopici di rischio geologico, idrogeologico, idraulico e sismico presenti nel territorio, o su di questo prodotti dalla costruzione dell'impianto; la reale possibilità di reperimento dei materiali necessari alla costruzione, con l'indicazione delle eventuali relative cave di prestito, limitatamente alle classi D ed E;
Stralcio corografia in scala 1:25.000 IGM e corografia in scala 1:10.000, con indicazione del luogo dei lavori
Documentazione Fotografica
Planimetria catastale in scala 1:2.000
Calcolo e dichiarazione d'uso e di durata della superficie demaniale eventualmente occupata
Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
Altro :
Copia fotostatica del documento d'identita' richiedente



Progetto Definitivo

Documentazione grafica ed Elaborati allegati all'istanza (da redigersi ai sensi dell'art.10 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione della L.R.64/2009)

	Relazione tecnica / descrittiva riguardante:
	a) l'intero impianto esteso anche alle opere di captazione (canali, condotte,);
	b) i dati idrologici ed i calcoli idraulici che giustifichino il valore assunto per le portate di
	progetto ed il conseguente dimensionamento delle opere complementari (scarico di fondo,
	scarico di superficie o sfioratore, eventuale opera di presa, eventuale canale diversivo, ecc.);
	c) La valutazione del trasporto solido con riferimento allo sviluppo dell'interrimento
	dell'impianto e alla stima della variazione della dinamica d'alveo a monte e valle dello stesso;
	d) Il calcolo strutturale dello sbarramento, delle opere e delle infrastrutture accessorie,
	tenendo conto dell'eventuale sismicità della zona sede dell'impianto ai sensi delle vigenti
	normative;
	e) Lo studio delle condizioni di deflusso a valle dello sbarramento, della massima piena
	scaricabile e delle piene artificiali dovute a manovra degli organi di scarico e, nel caso di
	invasi ricadenti in classe D ed E, per ipotetico collasso dello sbarramento.
	Per la classe A possono essere omessi i punti c), e), h); nel caso di opera in classe A costituita da
	rilevato in terra, le verifiche indicate al punto b) potranno essere omesse nel caso in cui i paramenti di
	monte abbiano inclinazione $\leq 1:3$ e quelli di valle abbiano inclinazione $\leq 1:2.5$.
	- Indicazione delle eventuali varianti previste rispetto al progetto preliminare
	- Indicazione esplicita del rispetto, nella fase di progettazione definitiva, delle eventuali prescrizioni
	contenute nel provvedimento di approvazione del progetto preliminare dell'ente autorizzante
	Relazione geologica - geotecnica con:
	f) verifica di stabilità dei versanti e dei rilevati artificiali;
	g) Le campagne di indagine svolte, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti
	dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei
	materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in
	particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità;
	h) Le misure di prevenzione dei rischi a tutela della pubblica incolumità, delle modalità di
	sorveglianza e di disattivazione o svuotamento dell'invaso;
	i) L'indicazione e la valutazione delle prove, delle indagini e dei rilevamenti eseguiti; in
	particolare devono essere descritti: la geomorfologia e la litologia dell'area in esame,
	utilizzando analisi estese fino a profondità idonee all'opera in progetto, lo studio
	geostrutturale con particolare riferimento alla tenuta del serbatoio ed alla stabilità dei pendii
	circostanti, nonché la descrizione degli effetti sull'idrografia sotterranea e superficiale e sulle
	loro interazioni, Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione e dei materiali di
	costruzione degli sbarramenti;
	l) Verifiche di stabilità, filtrazione e sifonamento dell'opera di ritenuta e del complesso diga-
	terreno di fondazione almeno nelle seguenti condizioni: a fine costruzione, a serbatoio pieno
	con il livello al massimo invaso e, ove la diga ricada in zona classificata sismica, anche in
	presenza di sisma, nonché a seguito di rapido svuotamento del serbatoio;
	presenza di sisma, nonche a seguito di rapido svuotamento dei seroatolo,



I disegni tecnici dovranno rappresentare l'intero impianto nella sua configurazione definitiva, comunque comprenderanno: 1) planimetria generale dell'intero impianto in scala non inferiore a 1:5000, che riporti: - l'opera di ritenuta - le opere complementari ed accessorie, - le isoipse equidistanti 5 metri, ottenute da rilievo topografico diretto; 2) planimetria e sezioni trasversali e longitudinali dell'opera di ritenuta, in scala 1:200 o 1:500 seconda delle caratteristiche dell'opera, con indicazione delle isoipse equidistanti 2 metri; 3) planimetria, sezioni ed eventuali prospetti delle opere complementari in scala 1:200 o 1:500 seconda delle caratteristiche delle opere; 4) profilo dell'invaso lungo l'asse longitudinale in scala 1:500; 5) diagramma riunito dei volumi invasati e delle superfici in rapporto alle quote dell'invaso; 6) diagramma dei tempi di svuotamento dell'invaso per mezzo del solo scarico di fondo; 7) particolari costruttivi in scala adeguata di tutte quelle opere che necessitano di una dettaglia rappresentazione delle caratteristiche e della tecnica costruttiva, quali: - organi di scarico e relativi meccanismi di manovra; - opera di presa e di derivazione e relativi meccanismi di manovra e manufatti di alloggio; - drenaggi; - opere di protezione delle sponde e delle scarpate del bacino di accumulo; - sistemi di sicurezza e di allerta; - opere accessorie connesse allo sbarramento. 8) adeguata rappresentazione grafica delle opere accessorie e di rifinitura (strada di accesso, manufat per la manovra degli organi di scarico, sistemi di sicurezza e di allerta, etc.). Per la classe A possono essere omessi i punti 5),6), 8). Altro: Altro: l'idichiarazione giurata attestante livello di rischio 2-3-4 1) dichiarazione giurata attestante livello di rischio 2-3-4 1) dichiarazione giurata attestante livello di rischio 2-3-9 1) perizia giurata attestante assenza di pericoli		
Esito valutazione di impatto ambientale ove prevista Per impianti da regolarizzare o sanare, livello di rischio 2-3-4 1) dichiarazione giurata attestante livello di rischio	comunque 1) planim - l'e - le 2) planim seconda d 3) planime seconda d 4) profilo 5) diagrar 6) diagrar 7) partico rappresen - or - or - di - or - si - or 8) adegua per la man	e comprenderanno: etria generale dell'intero impianto in scala non inferiore a 1:5000, che riporti: opera di ritenuta e opere complementari ed accessorie, e isoipse equidistanti 5 metri, ottenute da rilievo topografico diretto; netria e sezioni trasversali e longitudinali dell'opera di ritenuta, in scala 1:200 o 1:500 a lelle caratteristiche dell'opera, con indicazione delle isoipse equidistanti 2 metri; etria, sezioni ed eventuali prospetti delle opere complementari in scala 1:200 o 1:500 a lelle caratteristiche delle opere; dell'invaso lungo l'asse longitudinale in scala 1:500; mma riunito dei volumi invasati e delle superfici in rapporto alle quote dell'invaso; mma dei tempi di svuotamento dell'invaso per mezzo del solo scarico di fondo; olari costruttivi in scala adeguata di tutte quelle opere che necessitano di una dettagliata tazione delle caratteristiche e della tecnica costruttiva, quali: regani di scarico e relativi meccanismi di manovra; pera di presa e di derivazione e relativi meccanismi di manovra e manufatti di alloggio; renaggi; pere di protezione delle sponde e delle scarpate del bacino di accumulo; stemi di sicurezza e di allerta; pere accessorie connesse allo sbarramento. ta rappresentazione grafica delle opere accessorie e di rifinitura (strada di accesso, manufatti novra degli organi di scarico, sistemi di sicurezza e di allerta, etc.).
Altro: Per impianti da regolarizzare o sanare, livello di rischio 2-3-4 1) dichiarazione giurata attestante livello di rischio	1 CI Ia CIas	550 A possono essere omessi i punu 31,01, 01.
	Altro:	Per impianti da regolarizzare o sanare, livello di rischio 2-3-4 1) dichiarazione giurata attestante livello di rischio

Cessazione definitiva

Elaborati allegati all'istanza (da redigersi ai sensi dell'art.19 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione della L.R.64/2009)

Relazione tecnica / descrittiva riguardante proposta degli interventi di ripristino dei luoghi alle condizioni precedenti alla costruzione, ivi compresa la demolizione o almeno la messa in sicurezza dell'impianto mediante soluzioni che prevedano, per le opere rimanenti, l'impossibilità di creare invasi o trattenute di alcun genere
Per impianti in classe di rischio 3-4: Progetto redatto e sottoscritto da professionisti abilitati contenente: a) piano delle attivita' di demolizione in cui sono indicate modalità e tempi degli interventi ed in cui è attestata, sotto la responsabilità del professionista, l'assenza di pericolo per la pubblica incolumità in tutte le fasi dei lavori; b) progetto di ripristino dell'area in cui è ubicato l'impianto; c) indicazione delle modalità di smaltimento dei materiali derivanti dalla demolizione